



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI KORE DI ENNA
FACOLTA' DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA
CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA IN ARCHITETTURA A CICLO UNICO 4/S
Anno Accademico 20010/11

PROGETTAZIONE URBANISTICA - ICAR/21 - CFU 10 – I Semestre
Docenza: Prof. Arch. Nicola Giuliano Leone e Dott. Arch. Adamo Carmelo Lamponi

PROGRAMMA DEL CORSO

Definizioni e obiettivi

L'urbanistica è la disciplina della pianificazione delle trasformazioni fisiche di territori e città. Essa pone attenzione ai bisogni sociali espressi dalle comunità, alle realtà fisico naturali e storiche capaci di reggere e dare linfa alle scelte, alle politiche e ai soggetti attori delle trasformazioni. Per questo la progettazione urbanistica opera una sintesi tra vari approcci tematici. Tale sintesi conduce al progetto e si serve di prefigurazioni e regolamentazioni utili a raggiungere gli obiettivi. La nostra epoca pone con sempre maggiore evidenza la questione dello sviluppo come costruzione di qualità ovvero come valorizzazione delle risorse e l'urbanistica ha evoluto le sue attenzioni in tale direzione. Il corso ha la finalità di educare i discenti alla costruzione del progetto urbanistico attraverso la figurazione di scenari per la messa in valore dei territori e la costruzione di regole utili a tale scopo.

Contenuti

Nonostante gli sforzi per allargare i compiti della pianificazione a dimensioni di area più vasta, il soggetto principale della pianificazione, con compiti di attuazione e controllo, rimane in Italia il Comune perché non si è riusciti a sostituire con altre forme amministrative la responsabilità del contatto con il cittadino e i vari gruppi portatori di interessi. Anche se l'esercizio delle attività comunali si serve di necessari raccordi con le strumentazioni della pianificazione comunitaria, nazionale, regionale o provinciale, quando c'è, il Comune rappresenta lo snodo in cui convergono tanto i temi di area vasta che quelli di scala più minuta di quartiere e/o di isolato. Per questa ragione il corso innanzi tutto definisce un quadro degli strumenti urbanistici operanti e ne dà contezza con esempi, contestualmente avvia un percorso di carattere sperimentale utilizzando proprio la realtà della città di Enna, del suo territorio e del suo ruolo, nel centro della Sicilia, come occasione di sperimentazione e lavoro per i discenti. L'ipotesi è quella della costruzione un progetto di piano della città di Enna che si sviluppi per obiettivi, ovvero definito da un insieme di progetti strategici armonicamente connessi tra loro. Il dialogo anche con gli strumenti urbanistici esistenti e in formazione sarà utile occasione per accelerare la conoscenza e confrontarsi con lo stato dell'arte.

Il corso quindi, avvalendosi di una parte teorica e di una sperimentazione sul campo sullo specifico tema della città di Enna e del suo territorio, affronterà il seguente percorso formativo:

- quadro degli strumenti urbanistici operanti oggi in Sicilia, in Italia, loro obiettivi ed esemplificazioni;
- costruzione dello stato dell'arte della pianificazione ad Enna e rispondenza con il quadro e il dibattito nazionale;
- costruzione dello stato di fatto del territorio e della città di Enna e sue contestualizzazioni;
- costruzione di una o più ipotesi di un quadro urbanistico e definizione di tracce per una progettazione per obiettivi;
- definizione di progetti urbanistici consolidabili capaci di essere accreditati in sede regionale ed europea.

In questo contesto i temi rilevanti tratteranno la problematica delle infrastrutture della comunicazione e dei trasporti (linee) la dimensione del ruolo della città espressa attraverso le principali allocazioni di servizi e di attività produttive (punti) e la capacità di reggere particolari

ragioni sociali in specifici ambiti territoriali (superfici).

Il Corso produce quindi un'attenzione di carattere sperimentale privilegiando anche alcuni servizi di particolare peso urbano e territoriale che verrà definito attraverso una diretta partecipazione degli studenti e con intenzioni di innesto con le realtà sociali che il territorio esprime. Esso è diviso in tre fasi: la prima fase tende a definire lo stato di formazione dei discenti; la seconda fase assegna e circoscrive il tema applicativo; la terza fase articola e segue la sperimentazione progettuale.

La docenza fornisce tutti gli strumenti metodologici e di approccio disciplinare, sviluppando anche una specifica sezione relativa alle procedure informatizzate.

Metodologia didattica

Il corso si articolerà nella parte iniziale in lezioni teoriche atte a tratteggiare e definire gli ambiti e i confini dei temi presentati con seminari specifici dedicati all'approfondimento dei singoli argomenti.

La seconda parte del corso, è dedicata oltre che alle lezioni teoriche frontali anche alle esercitazioni pratica degli studenti per le quale sarà garantita l'assistenza del docente. Le lezioni e i seminari saranno supportate da dispense e altri materiali didattici.

Indicazioni bibliografiche basilari

Nicola Giuliano Leone, *Elementi della città e dell'urbanistica*, Collana Tenercittà, Palumbo, Palermo 2004, Pagg. 164 + Pagg. 48 di illustrazioni a colori;

Dispense e altri materiali didattici verranno forniti durante lo svolgimento delle lezioni.

Prova d'esame

L'esame si svolgerà in due parti: un'interrogazione sui temi teorici e una esplicazione degli elaborati delle esercitazioni. È individuale nell'interrogazione sulla materia teorica e nell'esposizione dei contenuti degli elaborati. Le cinque tavole, che costituiscono l'esercitazione del corso, potranno essere condotte anche da un gruppo di lavoro (non più di tre studenti). In questo caso occorrerà che su ogni singolo elaborato venga specificato il contributo che ogni studente ha portato alla redazione dell'esercizio.

All'esame lo studente dovrà dimostrare di conoscere e saper descrivere in maniera adeguata i caratteri e le questioni inerenti i temi trattati dal corso e in particolare il rapporto tra domanda sociale, soggetti attori e processi di trasformazione urbana e territoriale. Dovrà inoltre sapere spiegare in modo esauriente le tematiche sviluppate nelle esercitazioni. Si terrà conto del livello di apprendimento dei temi trattati e della capacità di collegare la teoria con i fenomeni urbani e territoriali storici e in atto.

Al superamento dell'esame vengono attribuiti 10 crediti formativi (CFU).

Prof. Arch. Nicola Giuliano Leone



Dott. Arch. Adamo Carmelo Lamponi

